



# \***PORTANO LE MALATTIE**

**\*i tagli alla sanità**

**12 milioni di italiani  
hanno rinunciato alle cure  
perché troppo costose**

[www.sinistraitaliana.si](http://www.sinistraitaliana.si)



Da anni è in corso una vera e propria guerra ai poveri. Altro che lotta alla povertà! Le diseguaglianze sono aumentate a dismisura, chi era ricco è diventato ancora più ricco e milioni di persone si sono impoverite.

Provano a metterci gli uni contro gli altri: ai precari dicono che la colpa è di chi ha un lavoro stabile, ai giovani senza pensione che la colpa è dei pensionati, ai meridionali che la colpa è di quelli del nord, a quelli del nord che la colpa è di quelli del sud, agli italiani che è colpa degli immigrati. **Non bisogna cadere nell'inganno: se ci siamo impoveriti, se siamo precari e senza lavoro è perché pochi ricchi e potenti con la complicità della gran parte delle forze politiche hanno indirizzato le scelte politiche a loro vantaggio contro la maggior parte della popolazione.** E mentre ci distraggono continuano a toglierci tutto: diritti, reddito, casa, dignità.

È tempo di ribaltare i luoghi comuni e dare un nome a chi ci ruba davvero il presente e il futuro.

**Arrivano e ti portano le malattie: sono i tagli alla sanità. 12 milioni di italiani hanno rinunciato alle cure per motivi economici.** I ticket continuano a salire, gli ospedali nei territori diminuiscono. Il sistema sanitario è al collasso. In molte regioni non vengono garantiti i livelli essenziali di assistenza.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, quando la spesa sanitaria scende sotto il 6,5% del PIL comincia a calare l'aspettativa di vita delle persone. Il Governo, che punta alla privatizzazione sostanziale della sanità pubblica, ha previsto nell'aggiornamento al Def la riduzione fino al 6,3% nel 2020.

La salute non si taglia.

**Ribalta i luoghi comuni!**

# STANNO INDIETRO DI DUE SECOLI\*

\*quelli che vogliono petrolio e carbone

**Rispetto degli accordi sui cambiamenti climatici**

**Energie rinnovabili e riconversione ecologica**

[www.sinistraitaliana.si](http://www.sinistraitaliana.si)



Da anni è in corso una vera e propria guerra ai poveri. Altro che lotta alla povertà! Le diseguaglianze sono aumentate a dismisura, chi era ricco è diventato ancora più ricco e milioni di persone si sono impoverite.

Provano a metterci gli uni contro gli altri: ai precari dicono che la colpa è di chi ha un lavoro stabile, ai giovani senza pensione che la colpa è dei pensionati, ai meridionali che la colpa è di quelli del nord, a quelli del nord che la colpa è di quelli del sud, agli italiani che è colpa degli immigrati. **Non bisogna cadere nell'inganno: se ci siamo impoveriti, se siamo precari e senza lavoro è perché pochi ricchi e potenti con la complicità della gran parte delle forze politiche hanno indirizzato le scelte politiche a loro vantaggio contro la maggior parte della popolazione.** E mentre ci distraggono continuano a toglierci tutto: diritti, reddito, casa, dignità.

È tempo di ribaltare i luoghi comuni e dare un nome a chi ci ruba davvero il presente e il futuro.

**Ad essere arretrati sono coloro che ci vogliono far restare nel mondo delle energie fossili e inquinanti: petrolio e carbone che portano solo guerre e veleni.**

Mentre Donald Trump straccia l'accordo di Parigi sul clima, il riscaldamento globale causato dalle emissioni inquinanti stravolge la vita nel pianeta aumentando disuguaglianze, povertà, fame e nuove ondate di flussi migratori. Anche in Italia si stanno facendo enormi passi indietro..

Proponiamo un nuovo green new deal per creare 400 mila nuovi posti di lavoro nella cura del territorio e nella conversione ecologica dell'economia, un nuovo piano nazionale energetico rinnovabile e la produzione di mezzi di trasporto pubblico elettrico.

Salviamo il pianeta..

**Ribalta i luoghi comuni!**



# È NERO\*

\*il lavoro

**4 milioni di lavoratori sono irregolari**

**Il jobs act? È aumentato il lavoro nero**



[www.sinistraitaliana.si](http://www.sinistraitaliana.si)

Da anni è in corso una vera e propria guerra ai poveri. Altro che lotta alla povertà! Le diseguaglianze sono aumentate a dismisura, chi era ricco è diventato ancora più ricco e milioni di persone si sono impoverite.

Provano a metterci gli uni contro gli altri: ai precari dicono che la colpa è di chi ha un lavoro stabile, ai giovani senza pensione che la colpa è dei pensionati, ai meridionali che la colpa è di quelli del nord, a quelli del nord che la colpa è di quelli del sud, agli italiani che è colpa degli immigrati. **Non bisogna cadere nell'inganno: se ci siamo impoveriti, se siamo precari e senza lavoro è perché pochi ricchi e potenti con la complicità della gran parte delle forze politiche hanno indirizzato le scelte politiche a loro vantaggio contro la maggior parte della popolazione.** E mentre ci distraggono continuano a toglierci tutto: diritti, reddito, casa, dignità.

È tempo di ribaltare i luoghi comuni e dare un nome a chi ci ruba davvero il presente e il futuro.

**L'unico nero che vogliamo cacciare dall'Italia è il lavoro nero, irregolare e senza contratto.** Con il Jobs Act il lavoro nero è aumentato fino a raggiungere i quattro milioni di persone.

Il lavoro nero, senza tutele e ricattabile, dilaga, come continuano a dilagare le forme di lavoro povero.

I voucher sono stati reintrodotti in altra forma dal governo, ingannando milioni di italiani che avevano chiesto il referendum. Si diffondono a macchia d'olio i tirocini formativi utilizzati per sostituire lavoro stabile e contrattualizzato con lavoro povero e sprovvisto delle tutele minime.

Lotta senza sconti all'evasione fiscale e contributiva. Ogni lavoratore deve poter lavorare con tutele e diritti.

**Ribalta i luoghi comuni!**

# VENGONO A RUBARE\*

**\*le multinazionali che eludono le tasse**

**Le grandi multinazionali del digitale  
versano in Italia lo 0,1% di tasse**



[www.sinistraitaliana.si](http://www.sinistraitaliana.si)

Da anni è in corso una vera e propria guerra ai poveri. Altro che lotta alla povertà! Le diseguaglianze sono aumentate a dismisura, chi era ricco è diventato ancora più ricco e milioni di persone si sono impoverite.

Provano a metterci gli uni contro gli altri: ai precari dicono che la colpa è di chi ha un lavoro stabile, ai giovani senza pensione che la colpa è dei pensionati, ai meridionali che la colpa è di quelli del nord, a quelli del nord che la colpa è di quelli del sud, agli italiani che è colpa degli immigrati. **Non bisogna cadere nell'inganno: se ci siamo impoveriti, se siamo precari e senza lavoro è perché pochi ricchi e potenti con la complicità della gran parte delle forze politiche hanno indirizzato le scelte politiche a loro vantaggio contro la maggior parte della popolazione.** E mentre ci distruggono continuano a toglierci tutto: diritti, reddito, casa, dignità. È tempo di ribaltare i luoghi comuni e dare un nome a chi ci ruba davvero il presente e il futuro.

**Dicono spesso “vengono qui in Italia a rubare”, ma chi sottrae grandi ricchezze al nostro paese spesso sono le multinazionali che attraverso raffinati meccanismi di elusione fiscale:** nel 2016 Facebook ha versato al fisco italiano 267.468 euro pari allo 0,11% dei ricavi reali. Si tratta di operazioni legali ma profondamente scorrette, specialmente se raffrontate con le percentuali che paga in Italia un lavoratore, autonomo o dipendente che sia.

Serve impedire questi meccanismi e far pagare di più a chi ha di più e ridurre il carico fiscale sui più deboli e su chi ha meno.

**Ribalta i luoghi comuni!**





# CI RUBANO IL LAVORO\*

**\*le imprese che licenziano senza giusta causa**

**18 miliardi regalati alle imprese  
i lavoratori privati dei diritti**



[www.sinistraitaliana.si](http://www.sinistraitaliana.si)

Da anni è in corso una vera e propria guerra ai poveri. Altro che lotta alla povertà! Le diseguaglianze sono aumentate a dismisura, chi era ricco è diventato ancora più ricco e milioni di persone si sono impoverite.

Provano a metterci gli uni contro gli altri: ai precari dicono che la colpa è di chi ha un lavoro stabile, ai giovani senza pensione che la colpa è dei pensionati, ai meridionali che la colpa è di quelli del nord, a quelli del nord che la colpa è di quelli del sud, agli italiani che è colpa degli immigrati. **Non bisogna cadere nell'inganno: se ci siamo impoveriti, se siamo precari e senza lavoro è perché pochi ricchi e potenti con la complicità della gran parte delle forze politiche hanno indirizzato le scelte politiche a loro vantaggio contro la maggior parte della popolazione.** E mentre ci distraggono continuano a toglierci tutto: diritti, reddito, casa, dignità.

È tempo di ribaltare i luoghi comuni e dare un nome a chi ci ruba davvero il presente e il futuro.

**A rubarci il lavoro non quelli che per vivere hanno bisogno di lavorare, ma sono le grandi imprese che licenziano senza giusta causa, che delocalizzano, che sfruttano.** Per ridurre la disoccupazione dovremmo ridurre l'orario di lavoro a parità di salario per far lavorare tutti meno tempo e far lavorare più persone. Occorre abolire la riforma Fornero e far andare tutti in pensione prima. Abrogare i tirocini formativi e tutte le forme che incentivano sottoccupazione, lavoro povero e lavoro gratuito. Oltre che il lavoro dovremmo redistribuire ricchezza con una fiscalità progressiva a vantaggio dei più deboli. Invece il governo Renzi Gentiloni ha scelto di regalare 18 miliardi alle imprese favorendo una bolla occupazionale e l'aumento della precarietà. Grazie al jobs act e ad anni di riforme del lavoro sbagliate dilaga il lavoro povero o addirittura non pagato.

**Ribalta i luoghi comuni!**



# CI COSTANO TROPPO\*

**\*gli studi dall'asilo all'università**

**Dalle rette ai libri aumentano i costi e  
gli abbandoni degli studi per motivi economici**



[www.sinistraitaliana.si](http://www.sinistraitaliana.si)

Da anni è in corso una vera e propria guerra ai poveri. Altro che lotta alla povertà! Le diseguaglianze sono aumentate a dismisura, chi era ricco è diventato ancora più ricco e milioni di persone si sono impoverite.

Provano a metterci gli uni contro gli altri: ai precari dicono che la colpa è di chi ha un lavoro stabile, ai giovani senza pensione che la colpa è dei pensionati, ai meridionali che la colpa è di quelli del nord, a quelli del nord che la colpa è di quelli del sud, agli italiani che è colpa degli immigrati. **Non bisogna cadere nell'inganno: se ci siamo impoveriti, se siamo precari e senza lavoro è perché pochi ricchi e potenti con la complicità della gran parte delle forze politiche hanno indirizzato le scelte politiche a loro vantaggio contro la maggior parte della popolazione.** E mentre ci distruggono continuano a toglierci tutto: diritti, reddito, casa, dignità.

È tempo di ribaltare i luoghi comuni e dare un nome a chi ci ruba davvero il presente e il futuro.

**“Ci costano un sacco”**: gli studi delle ragazze e dei ragazzi che con enormi sacrifici frequentano scuole e atenei.

In Italia, infatti, imparare costa caro: dall'asilo nido dove i posti sono pochi e le rette alte; all'università dove le tasse arrivano in media a 1300 euro a testa e le borse di studio coprono meno del 10% degli studenti; passando per la scuola dell'obbligo, in teoria gratuita ma piena di costi nascosti.

Per questo proponiamo da subito un grande piano per l'istruzione gratuita dall'asilo all'università, pagato con la fiscalità generale a carico dei più ricchi.

**Ribalta i luoghi comuni!**

# CI TOLGONO LA CASA\*

**\*palazzinari e speculatori**

**troppe persone senza casa  
troppe case senza persone**

G.W: 21 KGS

N.W: 19.5 KGS  
[www.sinistraitaliana.si](http://www.sinistraitaliana.si)

MEAS: 47X30X45.5CM



Da anni è in corso una vera e propria guerra ai poveri. Altro che lotta alla povertà! Le diseguaglianze sono aumentate a dismisura, chi era ricco è diventato ancora più ricco e milioni di persone si sono impoverite.

Provano a metterci gli uni contro gli altri: ai precari dicono che la colpa è di chi ha un lavoro stabile, ai giovani senza pensione che la colpa è dei pensionati, ai meridionali che la colpa è di quelli del nord, a quelli del nord che la colpa è di quelli del sud, agli italiani che è colpa degli immigrati. **Non bisogna cadere nell'inganno: se ci siamo impoveriti, se siamo precari e senza lavoro è perché pochi ricchi e potenti con la complicità della gran parte delle forze politiche hanno indirizzato le scelte politiche a loro vantaggio contro la maggior parte della popolazione.** E mentre ci distraggono continuano a toglierci tutto: diritti, reddito, casa, dignità.

È tempo di ribaltare i luoghi comuni e dare un nome a chi ci ruba davvero il presente e il futuro.

**A “toglierci la casa” non sono gli altri – italiani o stranieri – in attesa di una casa popolare, ma gli speculatori e i palazzinari.** Gli sfratti aumentano di anno in anno: le procedure di sfratto nel 2016 sono state 35.336. Nel nostro paese ci sono 7 milioni di case sfitte: il 22% del patrimonio immobiliare.

L'Italia cementifica 30 ettari di suolo al giorno e spende lo zero% del PIL in edilizia popolare.

Per garantire il diritto all'abitare serve recuperare il già costruito fermando il consumo di suolo.

Tassiamo i grandi proprietari, specialmente banche e fondi di investimento che possiedono tante abitazioni sfitte affinché siano costretti ad abbassare i prezzi.

Sosteniamo i giovani precari nell'acquisto della casa.

Troppe case sono senza persone, troppe persone sono senza una casa.

**Ribalta i luoghi comuni!**



**PRENDONO UN SACCO  
DI SOLDI DALLO STATO\***

**\*le banche**

**miliardi regalati alle banche**  
**zero speculatori puniti**

[www.sinistraitaliana.si](http://www.sinistraitaliana.si)



Da anni è in corso una vera e propria guerra ai poveri. Altro che lotta alla povertà! Le diseguaglianze sono aumentate a dismisura, chi era ricco è diventato ancora più ricco e milioni di persone si sono impoverite.

Provano a metterci gli uni contro gli altri: ai precari dicono che la colpa è di chi ha un lavoro stabile, ai giovani senza pensione che la colpa è dei pensionati, ai meridionali che la colpa è di quelli del nord, a quelli del nord che la colpa è di quelli del sud, agli italiani che è colpa degli immigrati. **Non bisogna cadere nell'inganno: se ci siamo impoveriti, se siamo precari e senza lavoro è perché pochi ricchi e potenti con la complicità della gran parte delle forze politiche hanno indirizzato le scelte politiche a loro vantaggio contro la maggior parte della popolazione.** E mentre ci distraggono continuano a toglierci tutto: diritti, reddito, casa, dignità.

È tempo di ribaltare i luoghi comuni e dare un nome a chi ci ruba davvero il presente e il futuro.

**A sottrarre miliardi alle casse dello stato non sono gli immigrati, ma le banche e la finanza speculativa.** Miliardi di euro, infatti, sono stati regalati alle banche italiane per coprire i buchi creati dai loro giochi speculativi con i soldi dei cittadini. La maggioranza di governo ostacola ogni giorno i lavori della commissione d'inchiesta parlamentare sul sistema bancario italiano che abbiamo promosso. Nessuno è stato punito. A perdere sono stati i cittadini.

Serve cambiare tutto: serve separare banche d'affari e banche commerciali dando pene più alte e certe per i colpevoli di reati finanziari, rimborsando i risparmiatori vittime delle banche e non i colpevoli.

**Ribalta i luoghi comuni!**



# NON C'È POSTO PER TUTTI\*

**\*i bambini all'asilo**

**La copertura di posti nei nidi  
è del 13%. La gran parte dei  
bambini non può andare all'asilo**

[www.sinistraitaliana.si](http://www.sinistraitaliana.si)



Da anni è in corso una vera e propria guerra ai poveri. Altro che lotta alla povertà! Le diseguaglianze sono aumentate a dismisura, chi era ricco è diventato ancora più ricco e milioni di persone si sono impoverite.

Provano a metterci gli uni contro gli altri: ai precari dicono che la colpa è di chi ha un lavoro stabile, ai giovani senza pensione che la colpa è dei pensionati, ai meridionali che la colpa è di quelli del nord, a quelli del nord che la colpa è di quelli del sud, agli italiani che è colpa degli immigrati. **Non bisogna cadere nell'inganno: se ci siamo impoveriti, se siamo precari e senza lavoro è perché pochi ricchi e potenti con la complicità della gran parte delle forze politiche hanno indirizzato le scelte politiche a loro vantaggio contro la maggior parte della popolazione.** E mentre ci distraggono continuano a toglierci tutto: diritti, reddito, casa, dignità. È tempo di ribaltare i luoghi comuni e dare un nome a chi ci ruba davvero il presente e il futuro.

**Non possono entrare tutti, negli asili. Ci sono delle barriere che funzionano benissimo: sono le barriere di accesso all'istruzione, fin da bambini.**

Nonostante le promesse gli asili rimangono pochi e costosi, assolutamente insufficienti a coprirne la domanda.

I posti negli asili nido pubblici coprono solo il 13% dei bambini a fronte di obiettivi europei che prescrivono di arrivare almeno al 33%.

Un doppio diritto viene negato: quello dei bambini alla prima socializzazione scolastica, e quello dei genitori a un servizio fondamentale.

**Ribalta i luoghi comuni!**



# SONO TROPPI\*

**\*i fondi agli armamenti**

**L'Italia stanZIA 64 milioni al giorno,  
23,4 miliardi l'anno per spese militari  
invece di destinarle a sanità e scuola**

[www.sinistraitaliana.si](http://www.sinistraitaliana.si)



Da anni è in corso una vera e propria guerra ai poveri. Altro che lotta alla povertà! Le diseguaglianze sono aumentate a dismisura, chi era ricco è diventato ancora più ricco e milioni di persone si sono impoverite.

Provano a metterci gli uni contro gli altri: ai precari dicono che la colpa è di chi ha un lavoro stabile, ai giovani senza pensione che la colpa è dei pensionati, ai meridionali che la colpa è di quelli del nord, a quelli del nord che la colpa è di quelli del sud, agli italiani che è colpa degli immigrati. **Non bisogna cadere nell'inganno: se ci siamo impoveriti, se siamo precari e senza lavoro è perché pochi ricchi e potenti con la complicità della gran parte delle forze politiche hanno indirizzato le scelte politiche a loro vantaggio contro la maggior parte della popolazione.** E mentre ci distruggono continuano a toglierci tutto: diritti, reddito, casa, dignità. È tempo di ribaltare i luoghi comuni e dare un nome a chi ci ruba davvero il presente e il futuro.

**Sono senza dubbio troppi. L'Italia brucia 64 milioni al giorno, 23,4 miliardi all'anno, in spese militari.** Una cifra enorme e ingiustificata. L'ignobile e fallimentare guerra in Afghanistan è costata all'Italia 7,5 miliardi di euro. Dobbiamo tagliare drasticamente queste spese a partire dallo stop al costosissimo programma per i caccia F35. Con le politiche per il disarmo e il taglio di queste spese possiamo liberare risorse per sanità, welfare e scuola pubblica.

Come dice l'articolo 11 della nostra Costituzione: "l'Italia ripudia la guerra"

**Ribalta i luoghi comuni!**

